



ISGS: Banca Depositaria e distacchi

E' a tutti nota la scelta del Gruppo di vendere alcuni asset al fine di migliorare gli indici patrimoniali. In particolare, fin dal giugno del 2008, si parla di cessione di Banca Depositaria. I lavoratori si sentono da oltre un anno "in vendita" e con preoccupazione leggono le notizie riportate dai quotidiani in merito a manifestazioni di interesse di gruppi stranieri quali State Street o Global Mellon.

Come Organizzazioni Sindacali che hanno sottoscritto l'accordo del 23 marzo 2009 - accordo che regola le garanzie occupazionali, il trattamento economico e normativo dei lavoratori conferiti - riteniamo atto dovuto il rispetto dell'intesa sottoscritta.

*Articolo 6: questa norma stabilisce che a seguito di **qualsivoglia operazione societaria** che riguardi Isgs, il personale coinvolto debba rientrare in Intesa Sanpaolo.*

Una impostazione che preveda l'elusione dell'accordo sottoscritto è inaccettabile e procurerebbe una netta reazione contraria da parte delle scriventi OO.SS. e dei lavoratori.

Chiediamo pertanto il rispetto rigoroso dell'art. 6 e dei suoi principi ispiratori.

Articolo 4: riteniamo essenziale l'applicazione dell'accordo in merito ai lavoratori attualmente distaccati. Pertanto chiediamo un confronto sulle modalità applicative.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono indispensabile che l'Azienda chiarisca le sue intenzioni.

Successivamente ci confronteremo in assemblea con le lavoratrici e i lavoratori.

Milano, 10 dicembre 2009

Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA - SINFUB - UGL - UILCA